



SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

08 marzo 2019

INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

06/03/2019 AdnKronos Salute	5
Pensare, ricordare, parlare, ma anche camminare, correre, ridere gesti quotidiani coordinati e resi semplici dal cervello	
06/03/2019 AGI	6
Salute: esperti, stili di vita sani per proteggere cervello	
06/03/2019 AGI	7
Salute: esperti, stili di vita sani per proteggere cervello (2)	
07/03/2019 Viver Sani e Belli	8
Chi ha cervello sceglie . la strada della prevenzione	

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

17/03/2019 liberoquotidiano.it	10
Ritorna dall'11 al 17 marzo 2019 la Settimana mondiale del cervello	
06/03/2019 aboutpharma.com	11
Malattie neurologiche: sonno, alimentazione, stile di vita per prevenirle	
06/03/2019 primapaginaneWS.it	14
Settimana del Cervello 2019: come proteggere il cervello, le istruzioni dei neurologi e uno spot a sostegno della campagna	
07/03/2019 quotidianodipuglia.it	15
Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia	
07/03/2019 cronacatorino.it 07:00	16
Settimana Mondiale del Cervello 2019, le iniziative della Fondazione Santa Lucia IRCCS	
07/03/2019 lavocedigenova.it 15:17	20
Sabato 9 marzo torna a Genova la Giornata per le Malattie Neuromuscolari	
06/03/2019 Ok-salute.it 18:54	22
Per proteggere il cervello dalle malattie mangia mediterraneo	

07/03/2019 salute.ilgazzettino.it	23
Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia	
07/03/2019 salute.ilmessaggero.it 18:47	24
Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia	
07/03/2019 sanitainformazione.it 08:58	25
Dall'11 al 17 marzo è la Settimana Mondiale del Cervello, Mancardi (SIN): «Diagnosi precoce arma fondamentale: ai primi sintomi rivolgersi al neurologo»	

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

4 articoli

06/03/2019

(AdnKronos Salute) - Pensare, ricordare, parlare, ma anche camminare, correre, ridere gesti quotidiani coordinati e resi semplici dal cervello. Un organo affascinante e ancora misterioso, che rende possibili, in modo armonico, le funzioni di tutto l'organismo. Per questo, proteggerlo è fondamentale. Ed è proprio "Proteggi il tuo cervello" lo slogan che la Società italiana di neurologia (Sin) lancia in occasione della Settimana mondiale del cervello che dall'11 al 17 marzo si celebra in oltre 80 Paesi. Obiettivo, aumentare la consapevolezza e sottolineare l'importanza della prevenzione nella lotta alle malattie neurologiche, che solo in Italia colpiscono circa 5 milioni di persone. Dalla malattia di Alzheimer a quella di Parkinson, dall'ictus cerebrale alla sclerosi multipla, dall'epilessia fino all'emicrania e ai disturbi del sonno. Sono questi alcuni dei disturbi neurologici che, secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, colpiscono ben 1 miliardo di persone nel mondo. Oltre 47 milioni i casi di demenza e una stima di circa 7,7 milioni di nuovi malati ogni anno. Tra le demenze, la forma più comune è l'Alzheimer con convivono 40 milioni di persone nel mondo.

Adottare uno stile di vita sano è il primo passo per prendersi cura del proprio cervello, ma la prevenzione passa anche e soprattutto dal consulto dello specialista di riferimento: il neurologo, protagonista dello spot 'Conosci il neurologo, proteggi il tuo cervello' che la Sin ha realizzato e diffuso proprio oggi in occasione del lancio della Settimana mondiale del cervello.

Lo spot sarà trasmesso sulle principali reti nazionali dalla Rai a La7, da Sky a Mediaset. "La Sin ha fortemente voluto realizzare e diffondere questo spot per promuovere la figura dell'unico specialista che conosce a fondo il cervello e il suo funzionamento - ha commentato Gianluigi Mancardi, presidente Sin - Spesso, infatti, il paziente ha una paura ingiustificata di rivolgersi al neurologo, rinviando il consulto medico anche laddove necessario. Iniziative come la Settimana mondiale del cervello sono importanti occasioni per ricordare, in Italia e nel mondo, l'importanza della prevenzione nel contrastare l'insorgenza di patologie neurologiche".

Proteggere il nostro cervello, conclude Mancardi, "significa sia modificare errate abitudini che spesso ci vedono protagonisti, sia non sottovalutare sintomi e manifestazioni che possono far sospettare un disturbo neurologico e che richiedono il parere del neurologo. Disturbi della memoria, del linguaggio, ma anche del sonno, possono infatti essere la spia di importanti disordini neurologici. La diagnosi precoce rappresenta una potente arma a nostra disposizione: solo riconoscendo tempestivamente un disturbo, infatti, è possibile mettere in atto quell'intervento terapeutico volto a limitare quanto più possibile importanti conseguenze".

06/03/2019

16:18, Mercoledì 6 Marzo 2019 AGI Globale Cronaca cod. R010685 1645 car.

Salute: esperti, stili di vita sani per proteggere cervello

(AGI) - Roma, 6 mar. - Una sana alimentazione, attività fisica, una buona igiene del sonno, niente fumo e alcol. E anche una visita dallo specialista. Questi sono alcuni dei suggerimenti lanciati dalla Società italiana di neurologia (Sin) per proteggere il nostro cervello. Quello della Sin è un invito a prendersi cura del nostro più prezioso organo, un messaggio importante lanciato in occasione della Settimana mondiale del cervello che dall'11 al 17 marzo si celebra in oltre 80 Paesi. Obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza e sottolineare l'importanza della prevenzione nella lotta alle malattie neurologiche, che solo in Italia colpiscono circa 5 milioni di persone. Dalla Malattia di Alzheimer a quella di Parkinson, dall'Ictus cerebrale alla Sclerosi Multipla, dall'epilessia fino all'emicrania e ai disturbi del sonno. Sono alcuni dei disturbi neurologici che, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, colpiscono ben 1 miliardo di persone nel mondo. Oltre 47 milioni i casi di demenza e una stima di circa 7.7 milioni di nuovi malati ogni anno. Adottare uno stile di vita sano è il primo passo per prendersi cura del proprio cervello, ma la prevenzione passa anche e soprattutto dal consulto dello specialista di riferimento. Il neurologo, l'unico in grado di comprendere lo straordinario ingranaggio del sistema nervoso, è protagonista indiscusso dello spot "Conosci il Neurologo, Proteggi il Tuo Cervello" che la Sin ha voluto realizzare e diffondere proprio oggi in occasione del lancio della Settimana Mondiale del Cervello. (AGI) Red/Mld (Segue)

AGI Globale Cronaca cod. R010686 1397 car.

Salute: esperti, stili di vita sani per proteggere cervello (2)

(AGI) - Roma, 6 mar. - Lo spot verra' trasmesso sulle principali reti nazionali dalla RAI a LA7, da Sky a Mediaset. "La Sin ha fortemente voluto realizzare e diffondere questo spot per promuovere la figura dell'unico specialista che conosce a fondo il cervello e il suo funzionamento - commenta Gianluigi Mancardi, presidente della Sin. "Spesso, infatti, il paziente ha una paura ingiustificata di rivolgersi al neurologo, rinviando il consulto medico anche laddove necessario. Iniziative come la Settimana Mondiale del Cervello sono importanti occasioni per ricordare, in Italia e nel mondo, l'importanza della prevenzione - continua - nel contrastare l'insorgenza di patologie neurologiche. Proteggere il nostro cervello significa sia modificare errate abitudini che spesso ci vedono protagonisti, sia non sottovalutare sintomi e manifestazione che possono far sospettare un disturbo neurologico e che richiedono il parere del neurologo. Disturbi della memoria, del linguaggio, ma anche del sonno, possono infatti essere la spia di importanti disordini neurologici. La diagnosi precoce rappresenta una potente arma a nostra disposizione: solo riconoscendo tempestivamente un disturbo, infatti, e' possibile mettere in atto quell'intervento terapeutico volto a limitare quanto piu' possibile importanti conseguenze". (AGI) Red/Mld

appUNTAMENTI

DALL'11 AL 17 MARZO

della settimana

a cura di Lorenza Resoli



Il calendario completo delle iniziative della **Settimana mondiale del cervello** è consultabile sul sito dedicato

lunedì
11
marzo

TUTTA ITALIA

Chi ha cervello sceglie la strada della prevenzione

Anche quest'anno la Giornata nazionale delle malattie neuromuscolari del 9 marzo passa il testimone alla Settimana mondiale del cervello, che parte oggi per sensibilizzare e informare sul tema del 2019: "Proteggi il tuo cervello", che a sua volta richiama l'importanza della

prevenzione e del ruolo dei neurologi. La campagna, promossa dalla **Società italiana di neurologia (Sin)**, ha in calendario tanti eventi: dagli incontri divulgativi ai convegni scientifici, dalle attività nelle scuole agli open day in numerose cliniche neurologiche. www.neuro.it

DOVE EVENTO

Info e Costi



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

10 articoli

Ritorna dall'11 al 17 marzo 2019 la **Settimana mondiale del cervello**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/salute/13431547/ritorna-dall11-al-17-marzo-2019-la-settimana-mondiale-del-cervello.html>

Home / Salute **PROTEGGI IL TUO CERVELLO** Ritorna dall'11 al 17 marzo 2019 la **Settimana mondiale del cervello** 'Proteggi il tuo cervello' è il tema di questa edizione della **settimana mondiale del cervello**, che dall'11 al 17 marzo vedrà nel nostro Paese un susseguirsi di iniziative organizzate dalla **Società Italiana di Neurologia** 19 Febbraio 2019 0 Obiettivo della campagna è sensibilizzare l'opinione pubblica sulle numerose malattie neurologiche che, solo in Italia, colpiscono circa 5 milioni di persone, e che possono compromettere il delicato funzionamento del nostro organo più sofisticato per mezzo del quale pensiamo, ridiamo, muoviamo, sentiamo, vediamo, parliamo, dormiamo e organizziamo tutte le numerose attività della nostra vita. "Quest'anno - afferma il presidente della **Società Italiana di Neurologia Gianluigi Mancardi**, professore della Clinica Neurologica dell'Università di Genova - attraverso il tema 'Proteggi il tuo cervello', intendiamo sottolineare l'importanza della prevenzione e la necessità di prendersi cura del cervello affidandosi ai neurologi, gli specialisti deputati a trattare efficacemente le malattie neurologiche. In alcuni casi queste patologie possono essere prevenute, correggendo, ad esempio, i fattori di rischio per le malattie cerebrovascolari o rafforzando la riserva cognitiva per contrastare il fisiologico invecchiamento cerebrale. Alla comparsa del disturbo neurologico, invece, un tempestivo intervento terapeutico può rallentare la progressione della malattia; oggi, infatti, grazie ai risultati dell'incessante ricerca scientifica degli ultimi anni, molte malattie del sistema nervoso possono essere efficacemente curate". In questa settimana numerose iniziative gratuite si svolgeranno in tutto il territorio nazionale grazie alla collaborazione dei neurologi, da incontri divulgativi a convegni scientifici, da attività per gli studenti delle scuole fino a open day. Il calendario degli eventi è disponibile su www.neuro.it. Coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le società neuro-scientifiche di tutto il mondo e a cui la **Società Italiana di Neurologia** aderisce fin dall'edizione 2010. La **Società Italiana di Neurologia** è da sempre impegnata nella battaglia contro le malattie del sistema nervoso, sostenendo la ricerca, promuovendo l'assistenza e la cura e, infine, impegnandosi nella formazione degli specialisti del cervello, i neurologi. (EUGENIA SERMONTI) Il calendario degli eventi è disponibile su www.neuro.itv

un ruolo fondamentale anche nella prevenzione delle malattie neurologiche. Mario Zappia, segretario **Sin** e professore di neurologia presso l'Università di Catania, spiega infatti che il funzionamento ottimale del sistema nervoso richiede una dieta sana ed equilibrata. In grado di fornire un costante apporto di macronutrienti e micronutrienti, per cui la possibile prevenzione di molte malattie neurologiche si basa innanzitutto su una corretta alimentazione. "Ci sono evidenze ormai consolidate che riportano il ruolo protettivo svolto da micronutrienti (folati, vitamine del complesso B, vitamina D, vitamina E), macronutrienti (acidi grassi poliinsaturi) e antiossidanti (polifenoli), nello sviluppo di patologie di tipo neurodegenerativo, cerebrovascolare e infiammatorio". "La dieta mediterranea - continua - riassume tali proprietà, essendo composta da alimenti ricchi di acidi grassi poliinsaturi (omega 3 e omega 6, presenti nel pesce azzurro, nell'olio d'oliva e nei legumi) e di antiossidanti (polifenoli come il resveratrolo, presente nel vino rosso, o le antocianine, presenti in frutta e verdura). A dimostrazione di ciò di recente è riportato che, su oltre 100.000 donne americane, chi aveva un'alta aderenza alla dieta mediterranea riduceva del 18% il rischio di ictus ischemico. Uno studio americano invece ha evidenziato una riduzione del rischio di sviluppare Alzheimer pari al 40% in chi seguiva strettamente un'alimentazione di tipo mediterraneo e un altro studio ha riportato simili risultati anche per il Parkinson". I disturbi del sonno come marcatore Anche il sonno però ha un ruolo da non sottovalutare nella prevenzione di alcune malattie neurologiche. Dormire poco può infatti influire in maniera negativa sulla salute dell'individuo, sia a breve sia a lungo termine. Per esempio, "uno studio sperimentale del 2019, pubblicato su Nature, evidenzia come la frammentazione del sonno, provocata da risvegli notturni, faciliti la formazione di placche arteriosclerotiche" spiega Giuseppe Plazzi, Centro per lo Studio e la Cura dei Disturbi del Sonno dell'Università di Bologna intervenuto alla conferenza stampa. "Inoltre tra i disturbi del sonno le apnee ostruttive tendono ad associarsi ad un elevato rischio cardio-cerebrovascolare con possibilità di ictus ischemico. Alla malattia di Parkinson sono invece legati alcuni disturbi motori notturni, come il disturbo di comportamento della fase Rem (Rapid Eye Movement - la fase in cui si sogna), riconosciuto oggi non solo come una comorbilità del Parkinson, ma anche come il più sensibile e affidabile marcatore precoce di tutte le malattie da accumulo di alfa-sinucleina. Riconoscere precocemente questo disturbo consente di identificare i pazienti prima della manifestazione diurna della malattia, permettendo quindi di somministrare tempestivamente efficaci terapie neuroprotettive e limitarne la progressione". L'attività fisica (e mentale) Non può mancare in questo contesto anche una buona attività fisica e cerebrale. Una recente revisione di circa 100 studi effettuati su oltre 100.000 anziani ha infatti confermato che l'attività fisica aerobica moderata (almeno 3 ore alla settimana per almeno 25 settimane consecutive) è in grado di migliorare le prestazioni cognitive, sia nei soggetti in salute sia in quelli con deficit cognitivi. Recenti esperimenti condotti su modelli animali, inoltre, hanno evidenziato come il fattore neurotrofico Bdnf, prodotto dai muscoli durante l'attività fisica, sia in grado di ridurre la produzione nel cervello della proteina beta amiloide. "Non solo training fisico - spiega Carlo Ferrarese Direttore della Clinica neurologica presso l'Ospedale San Gerardo di Monza - ma anche mentale. La lettura, lo studio di una nuova lingua o di uno strumento musicale, o un passatempo stimolante, contribuiscono a proteggere il nostro cervello. E a ritardare la comparsa di demenza in soggetti con iniziale declino cognitivo. Questo perché le attività cognitive implicano la continua creazione di nuove connessioni cerebrali che determinano una cosiddetta 'riserva cognitiva' in grado di contrastare il danno di alcuni circuiti cerebrali". Correggere i fattori di rischio modificabili Entrando più nel dettaglio

delle singole patologie, Danilo Toni del Policlinico Umberto I di Roma, ha fatto cenno alla correzione dei cosiddetti fattori di rischio modificabili. Come il fumo, ipertensione, ipercolesterolemia, fibrillazione atriale, obesità e diabete che consentono una significativa riduzione del rischio di ictus cerebrale. Mentre per quanto riguarda le Malattie Neuromuscolari la prevenzione è, spesso, un percorso articolato e complesso. "La loro prevenzione è possibile soprattutto per le patologie acquisite (non ereditarie)" commenta Antonio Toscano Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina. "Ma adesso, sempre più frequentemente, anche per quelle genetiche". Attenzione a ciò che si mangia. Infine nel caso delle malattie neurologiche del sistema extrapiramidale, come Parkinson, Distonie, Corea, ecc., la prevenzione è soprattutto basata su una diagnosi precoce della malattia. Che si attua anche attraverso una accorta e sana alimentazione ed esercizio fisico e allenamento costanti. "Al riguardo, gli esperti identificano quegli alimenti che possono avere un ruolo nella genesi dei disturbi neurologici. O che possono incidere negativamente su condizioni preesistenti" aggiunge Roberto Eleopra, vicepresidente **Sin** e Uoc Neurologia dell'Istituto Neurologico Carlo Besta Milano. "Nella Malattia di Parkinson, ad esempio, i pasti, specie se ricchi di proteine, possono interferire sia con l'assorbimento dei farmaci, sia con il loro ingresso nel cervello contribuendo alla diminuita efficacia della terapia. Vi sono numerose evidenze per ritenere importante l'uso di una dieta prevalentemente vegetariana a basso contenuto proteico. In grado di ridurre l'incidenza anche dei disturbi cognitivi nelle malattie extrapiramidali".

Settimana del Cervello 2019: come proteggere il cervello, le istruzioni dei neurologi e uno spot a sostegno della campagna

LINK: <https://www.primapaginaneWS.it/articoli/settimana-del-cervello-2019-come-proteggere-il-cervello-le-istruzioni-dei-neurologi-e-uno-spot-a-sos...>



Pensare, ricordare, parlare, ma anche camminare, correre, ridere: una sinfonia, quella rappresentata dai più comuni e frequenti gesti quotidiani, diretta da un maestro d'orchestra d'eccezione: il cervello. Pensare, ricordare, parlare, ma anche camminare, correre, ridere: una sinfonia, quella rappresentata dai più comuni e frequenti gesti quotidiani, diretta da un maestro d'orchestra d'eccezione: il cervello.

Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia

LINK: <http://quotidianodipuglia.it/?p=print&id=4346263>

Giovedì 7 Marzo 2019, 19:33 Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia In occasione della **Settimana Mondiale del Cervello**, che si celebra in tutto il mondo dall'11 al 17 marzo con il tema centrale #proteggiliutocervello, la Fondazione Santa Lucia IRCCS organizza Check-Up della Mente gratuiti presso la propria sede in via Ardeatina, a Roma e presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa. I test cognitivi, che non sono invasivi e richiedono circa un'ora, vengono effettuati da psicologi e neuropsicologi della Fondazione Santa Lucia e della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia dell'Università Sapienza. Tra le iniziative di informazione e prevenzione promosse, anche la possibilità di partecipare ai training cognitivi del progetto "Attiva-Mente". (Per informazioni e prenotazioni: www.fondazioneantalucia.it). L'iniziativa ha il patrocinio della **Società Italiana di Neurologia (Sin)**. Prevenzione e diagnosi precoce sono gli strumenti più efficaci che abbiamo oggi a disposizione per proteggere il nostro cervello e le sue funzioni. Corretta alimentazione, esercizio fisico, lo svolgimento di attività che stimolano funzioni cognitive e relazioni sociali sono tra gli ingredienti di un corretto stile di vita e ci aiutano a mantenere in buona forma intelletto, memoria, capacità di concentrazione e attenzione, ma anche stati emotivi e funzioni importanti come il linguaggio. Una certa riduzione delle proprie capacità mentali con l'avanzare dell'età è un fenomeno fisiologico che non deve allarmare. Se però accade che il processo neurodegenerativo si manifesti in modo più evidente, una diagnosi precoce è ad oggi lo strumento più efficace che abbiamo per avviare tempestivamente trattamenti terapeutici e percorsi di neuroriabilitazione capaci di contrastarlo e rallentarlo. Anche in questo caso vale il principio secondo cui non bisogna perdere tempo, perché "il tempo è cervello". La Fondazione Santa Lucia è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) specializzato nel settore delle neuroscienze. È dotata di un ospedale di neuroriabilitazione di alta specialità con 325 posti letto in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Conta inoltre 60 laboratori di ricerca, attivi presso il proprio Centro Europeo di Ricerca sul Cervello (CERC) e all'interno della struttura ospedaliera.

Settimana Mondiale del Cervello 2019, le iniziative della Fondazione Santa Lucia IRCCS

LINK: <http://www.cronacatorino.it/salute-benessere/settimana-mondiale-cervello-2019-iniziativa-fondazione-santa-lucia-irccs.html>



Home Salute e Benessere **Settimana Mondiale del Cervello** 2019, le iniziative della Fondazione Santa Lucia IRCCS In occasione della **Settimana Mondiale del Cervello**, che si celebra in tutto il mondo dall'11 al 17 marzo con il tema centrale #proteggiliuocervello Di Twitta In occasione della **Settimana Mondiale del Cervello**, che si celebra in tutto il mondo dall'11 al 17 marzo con il tema centrale #proteggiliuocervello, la Fondazione Santa Lucia IRCCS organizza Check-Up della Mente gratuiti presso la propria sede in via Ardeatina 306 a Roma e presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa. I test cognitivi, che non sono invasivi e richiedono circa un'ora, vengono effettuati da psicologi e neuropsicologi della Fondazione Santa Lucia e della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia dell'Università Sapienza. Tra le iniziative di informazione e prevenzione promosse dall'IRCCS Santa Lucia, anche la possibilità di partecipare ai training cognitivi del progetto "Attiva-Mente". Per informazioni e prenotazioni: www.fondazioneantalucia.it. L'iniziativa ha il patrocinio della **Società Italiana di Neurologia (Sin)**. Prevenzione e diagnosi precoce sono gli strumenti più efficaci che abbiamo oggi a disposizione per proteggere il nostro cervello e le sue funzioni. Corretta alimentazione, esercizio fisico, lo svolgimento di attività che stimolano funzioni cognitive e relazioni sociali sono tra gli ingredienti di un corretto stile di vita e ci aiutano a mantenere in buona forma intelletto, memoria, capacità di concentrazione e attenzione, ma anche stati emotivi e funzioni importanti come il linguaggio. Una certa riduzione delle proprie capacità mentali con l'avanzare dell'età è un fenomeno fisiologico che non deve allarmare. Se però accade che il processo neurodegenerativo si manifesti in modo più evidente, una diagnosi precoce è ad oggi lo strumento più efficace che abbiamo per avviare tempestivamente trattamenti terapeutici e percorsi di neuroriabilitazione capaci di contrastarlo e rallentarlo. Anche in questo caso vale il principio secondo cui non bisogna perdere tempo, perché "il tempo è cervello". La Fondazione Santa Lucia è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) specializzato nel settore delle neuroscienze. È dotata di un ospedale di neuroriabilitazione di alta specialità con 325 posti letto in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Conta inoltre 60 laboratori di ricerca, attivi presso il proprio Centro Europeo di Ricerca sul Cervello (CERC) e all'interno della struttura ospedaliera. Foto e Notizie: Ufficio Stampa IRCCS Argomenti Please enter your name here You have entered an incorrect email address! Please enter your email address here ARTICOLI RECENTI Furto con riscatto cellulare Susa, vittima chiama Carabinieri marzo 2019 10:19 Tutti i diritti riservati. CronacaTorino è un supplemento di CronacaMilano, una testata YouBoom s.r.l. V.le Bianca Maria, 13 - 20122 Milano - P.I. 06288750968. Autorizzazione del Tribunale di Milano n.500 del 16-11-2009. Per informazioni: cronacamilano.it/redazione 0 CronacaTorino ha modificato le politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). In

particolare ha aggiornato la Privacy Policy e la Cookie Policy per renderle più chiare e trasparenti e per introdurre i nuovi diritti che il Regolamento ti garantisce. Ti invitiamo a prenderne visione, leggi qui. Accetto Privacy Policy & Cookies La presente Privacy Policy ha lo scopo di descrivere le modalità di gestione delle informazioni di questo Sito, in riferimento all'uso dei cookie ed al trattamento dei dati personali degli utenti/visitatori che lo consultano ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito, "GDPR"). In conformità a quanto previsto dal GDPR e dalla normativa vigente in materia, il Trattamento dei Dati da parte di questo Sito sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei Dati Personali. A. Riferimento normativo I riferimenti normativi sono i seguenti: i) art. 13 del GDPR; ii) Provvedimento di individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie - 8 maggio 2014 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 3 giugno 2014) Questa è un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR e del Provvedimento sopra citato a coloro che si collegano al nostro Sito ed è soggetta ad aggiornamenti dei quali è data pubblicità sul presente Sito. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente l'informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata. Si invitano gli utenti/visitatori a leggere attentamente la presente Privacy Policy. B. Titolare del trattamento YOUBOOM SRL, titolare del trattamento, con sede legale in viale Bianca Maria 13, 20122 Milano (IT) garantisce il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali fornendo le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati comunicati o comunque raccolti nel corso della navigazione sul presente Sito. C. Dati personali oggetto del trattamento e finalità 1. Dati generati dall'accesso al sito I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo Sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Questi dati (ad. es. nomi di dominio, indirizzi IP, sistema operativo utilizzato, tipo di device di browser utilizzati per la connessione) non sono accompagnati da alcuna informazione personale aggiuntiva e vengono utilizzati per: i) ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del Sito; ii) gestire esigenze di controllo delle modalità di utilizzo dello stesso, iii) accertare responsabilità in caso di ipotetici reati informatici. La base giuridica che legittima il trattamento di tali dati è la necessità di rendere utilizzabili le funzionalità del Sito a seguito dell'accesso dell'utente. 2. Dati forniti volontariamente dall'utente I dati personali forniti dall'utente tramite moduli sono raccolti e trattati esclusivamente per la finalità di ricerca di candidati pubblicitari, giornalisti e venditori da inserire nell'organico delle testate della YOUBOOM SRL. La base giuridica che legittima il trattamento è il consenso liberamente fornito dall'interessato. D. Natura del conferimento Il conferimento dei dati da parte dell'utente rispetto alle finalità di cui al punto 2. del precedente paragrafo è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità per la YOUBOOM SRL di dar corso alla selezione di potenziali candidati da inserire nel proprio organico. E. Modalità di trattamento e tempi di conservazione dei dati I dati raccolti saranno trattati mediante strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, o mediante elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati personali sono stati raccolti e, comunque, in modo da garantire in ogni caso la sicurezza dei medesimi. I dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione delle finalità per le quali i dati stessi sono raccolti nel rispetto delle norme vigenti e degli obblighi di legge. In ogni caso YOUBOOM SRL pratica regole che impediscono la conservazione dei dati a tempo indeterminato e limita quindi il tempo di conservazione nel rispetto del

principio di minimizzazione del trattamento dei dati. F. Luogo di trattamento dei dati e loro diffusione Il trattamento e la conservazione dei dati avvengono su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Attualmente, i server sono ubicati in Italia. I dati non sono trasferiti fuori dall'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno mai diffusi. G. Diritti dell'interessato Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del GDPR, l'utente ha il diritto di chiedere in qualunque momento, l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR, ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che lo riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR. In ogni momento, l'utente può revocare ex art. 7 del GDPR il consenso prestato; proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del GDPR all'autorità di controllo competente (i.e. Garante per la Protezione dei Dati Personali), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alla normativa in vigore. L'utente può formulare una richiesta di opposizione al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 21 del GDPR nella quale dare evidenza delle ragioni che giustifichino l'opposizione: il Titolare si riserva di valutare l'istanza, che non verrebbe accettata in caso di esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgano sugli interessi, diritti e libertà dell'utente. Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo: utenti@cronacamilano.it H. Considerazioni preliminari sui cookies. I cookie sono stringhe di testo di piccole dimensioni che i siti visitati dall'utente inviano al suo terminale (solitamente al browser), dove vengono memorizzati per essere poi ritrasmessi agli stessi siti alla successiva visita del medesimo utente. Nel corso della navigazione su un sito, l'utente può ricevere sul suo terminale anche cookie che vengono inviati da siti o da web server diversi (c.d. "terze parti"), sui quali possono risiedere alcuni elementi (quali, ad esempio, immagini, mappe, suoni, specifici link a pagine di altri domini) presenti sul sito che lo stesso sta visitando. I cookie, solitamente presenti nei browser degli utenti in numero molto elevato e a volte anche con caratteristiche di ampia persistenza temporale, sono usati per differenti finalità: esecuzione di autenticazioni informatiche, monitoraggio di sessioni, memorizzazione di informazioni su specifiche configurazioni riguardanti gli utenti che accedono al server, ecc. Al fine di giungere a una corretta regolamentazione di tali dispositivi, è necessario distinguerli posto che non vi sono delle caratteristiche tecniche che li differenziano gli uni dagli altri proprio sulla base delle finalità perseguite da chi li utilizza. In tale direzione si è mosso, peraltro, lo stesso legislatore, che, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/136/CE, ha ricondotto l'obbligo di acquisire il consenso preventivo e informato degli utenti all'installazione di cookie utilizzati per finalità diverse da quelle meramente tecniche (cfr. art. 1, comma 5, lett. a), del d. lgs. 28 maggio 2012, n. 69). Al riguardo, e ai fini del presente provvedimento, si individuano pertanto due macro-categorie: cookie "tecnici" e cookie "di profilazione". I. Cookie tecnici. I cookie tecnici sono quelli utilizzati al solo fine di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica, o nella misura strettamente necessaria al fornitore di un servizio della società dell'informazione esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente a erogare tale servizio. Essi non vengono utilizzati per scopi ulteriori e sono normalmente installati direttamente dal titolare o gestore del sito web. Possono essere suddivisi in cookie di navigazione o di sessione, che garantiscono la normale navigazione e fruizione del sito web (permettendo, ad esempio, di realizzare un acquisto o autenticarsi per accedere ad aree riservate); cookie analytics, assimilati ai cookie tecnici laddove utilizzati direttamente dal gestore del sito per raccogliere informazioni, in forma aggregata, sul numero degli utenti e su come questi visitano il sito stesso; cookie di

funzionalità, che permettono all'utente la navigazione in funzione di una serie di criteri selezionati (ad esempio, la lingua, i prodotti selezionati per l'acquisto) al fine di migliorare il servizio reso allo stesso. Per l'installazione di tali cookie non è richiesto il preventivo consenso degli utenti, mentre resta fermo l'obbligo di dare l'informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che il gestore del sito, qualora utilizzi soltanto tali dispositivi, potrà fornire con le modalità che ritiene più idonee.

L. Cookie di profilazione. I cookie di profilazione sono volti a creare profili relativi all'utente e vengono utilizzati al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dallo stesso nell'ambito della navigazione in rete. In ragione della particolare invasività che tali dispositivi possono avere nell'ambito della sfera privata degli utenti, la normativa europea e italiana prevede che l'utente debba essere adeguatamente informato sull'uso degli stessi ed esprimere così il proprio valido consenso. Ad essi si riferisce la vigente normativa laddove prevede che l'archiviazione delle informazioni nell'apparecchio terminale di un contraente o di un utente o l'accesso a informazioni già archiviate sono consentiti unicamente a condizione che il contraente o l'utente abbia espresso il proprio consenso dopo essere stato informato con le modalità semplificate di cui all'articolo 13 del GDPR.

M. Utilizzo dei cookie in questo Sito Questo Sito utilizza solo cookie "tecnici", o cookie "analytics". I cookie "tecnici" sono utilizzati per il corretto funzionamento della connessione (es. indirizzando tra più server in modo appropriato le richieste dell'utente) Questo Sito utilizza le funzionalità offerte dal servizio Google Analytics. Google Analytics utilizza i propri "cookie" per raccogliere e analizzare in forma anonima le informazioni sui comportamenti di utilizzo dei siti web. Tali informazioni (compreso l'indirizzo IP dell'utente) vengono raccolte da Google Analytics, che le elabora allo scopo di preparare report ad uso interno, riguardanti le attività effettuate sul nostro sito web. Google non associa l'indirizzo IP a nessun altro dato in proprio possesso né cerca di collegare un indirizzo IP con l'identità di un utente.

N. Cookie di "profilazione" e/o di "terze parti" Questo Sito non utilizza Cookie di "profilazione" degli utenti nell'ambito della loro navigazione sul sito; non sono utilizzati cookies di "terze parti".

Sabato 9 marzo torna a Genova la Giornata per le Malattie Neuromuscolari

LINK: <http://www.lavocedigenova.it/2019/03/07/leggi-notizia/argomenti/sanita-2/articolo/sabato-9-marzo-torna-a-genova-la-giornata-per-le-malattie-...>



Sabato 9 marzo torna a Genova la Giornata per le Malattie Neuromuscolari La terza edizione dell'iniziativa coinvolge 17 città italiane, dove saranno organizzati degli incontri il cui scopo è quello di offrire a specialisti, associazioni di pazienti, infermieri, fisioterapisti, medici di base, pediatri un aggiornamento sullo stato dell'arte a livello nazionale, regionale e territoriale riguardo diagnosi, terapia e presa in carico del paziente con Malattie Neuromuscolari Dopo il grande successo delle precedenti edizioni, sabato 9 marzo si terrà la Terza Giornata per le Malattie Neuromuscolari (GMN 2019) contemporaneamente in 17 città italiane. Il progetto è ideato e promosso dall'Alleanza Neuromuscolare che include l'Associazione Italiana Sistema Nervoso Periferico (ASNP), l'Associazione Italiana di Miologia (AIM) e Fondazione Telethon. La manifestazione nasce da un'idea di Angelo Schenone, professore presso l'Università di Genova e Presidente dell'Associazione Italiana Sistema Nervoso Periferico (ASNP) e di Antonio Toscano, professore dell'Università di Messina, past-president dell'Associazione Italiana Miologia (AIM). L'istituzione della Giornata per le Malattie Neuromuscolari ha tra i suoi obiettivi principali quello di venire incontro alla sempre presente richiesta di informazioni provenienti dalle diverse componenti che agiscono nell'ambito delle Malattie Neuromuscolari, soprattutto pazienti e famiglie e di promuovere un'adeguata divulgazione degli avanzamenti diagnostici e terapeutici. Nel corso degli anni è notevolmente cresciuto l'interesse per le Malattie Neuromuscolari, che spesso risultano essere all'ordine del giorno dal punto di vista delle attività assistenziali e scientifiche. Inoltre, le Malattie Neuromuscolari sono al 90% malattie rare e si presentano spesso con un andamento progressivo, degenerativo e quindi cronico. Non va dimenticato però come vi siano anche patologie neuromuscolari acquisite, per esempio le neuropatie diabetiche, consideratemo lto frequenti anche in Italia. Per tutte queste ragioni oggi l'interesse per le malattie neuromuscolari dei media, delle Istituzioni, degli Operatori sanitari e delle Associazioni dei Pazienti è infatti notevolmente cresciuto, anche in ragione di nuove recenti terapie. In ognuna delle 17 città (Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Siena, Torino, Udine, Verona), sedi di Centri esperti di Malattie Neuromuscolari, nella giornata di sabato 9 marzo saranno organizzati degli incontri il cui scopo è quello di offrire a specialisti, associazioni di pazienti, infermieri, fisioterapisti, medici di base, pediatri un aggiornamento sullo stato dell'arte a livello nazionale, regionale e territoriale riguardo diagnosi, terapia e presa in carico del paziente con Malattie Neuromuscolari. Non meno importante, è prevista la partecipazione di studenti in Medicina e in Fisioterapia per garantire la formazione dei futuri operatori sanitari nel campo delle Malattie Neuromuscolari. Anche l'edizione della Giornata per le Malattie Neuromuscolari 2019 sarà una preziosa occasione di incontro e confronto sui progressi diagnostici e terapeutici, sull'impegno delle figure professionali dedicate, sulle offerte delle

strutture ospedaliere e del territorio e, soprattutto, sui bisogni dei pazienti e dei loro familiari.

Anche quest'anno, in tutte le sedi, il giorno precedente la manifestazione ovvero venerdì 8 marzo, saranno attivati dei punti di ascolto per coloro che vorranno discutere eventuali problematiche con medici esperti in malattie neuromuscolari. Per la città di Genova: Area

Pediatrica: Centro di Miologia, Padiglione 16, piano terra, corridoio rosa

IRCCS Istituto Giannina Gaslini - Via G. Gaslini, 5, 16147 Genova Area Adulto: Clinica Neurologica Universitaria

IRCCS AOU San Martino - Largo P. Daneo, 3, 16132

Genova Per informazioni e prenotazioni, si prega di contattare via mail Claudio Bruno (claudiobruno@gaslini.org) o Marina Grandis (mgrandis@neurologia.unige.it). La Giornata ha

ottenuto il Patrocinio dalla Società Italiana di Medicina Generale e delle cure primarie (SIMMG), dalla **Società Italiana di Neurologia (SIN)** e dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO). I programmi delle singole sedi e le

informazioni relative al progetto sono disponibili sul sito www.giornatamalattieneuromuscolari.it. Per partecipare sarà necessario iscriversi attraverso il sito www.giornatamalattieneuromuscolari.it, scegliendo la città di riferimento.

Per proteggere il cervello dalle malattie mangia mediterraneo

LINK: <https://www.ok-salute.it/alimentazione/per-proteggere-il-cervello-dalle-malattie-mangia-mediterraneo/>

Per proteggere il cervello dalle malattie mangia mediterraneo Dall'11 al 17 marzo si celebra la **Settimana mondiale del cervello**. Quest'anno l'attenzione è puntata sulla prevenzione, perché abbassare il rischio di demenza, ictus, Alzheimer o Parkinson è davvero possibile. L'attenzione della **Settimana mondiale del cervello**, che si celebra dall'11 al 17 marzo 2019, quest'anno è focalizzata sulla prevenzione. Secondo gli esperti e le evidenze di numerosi studi scientifici, proteggere il cervello dalle malattie neurologiche e cerebrovascolari è possibile. Per questo il motto della **Società italiana di neurologia** quest'anno è Proteggi il tuo cervello. Con quali armi? Alimentazione, sonno, attività fisica, attività cognitiva ed eliminazione dei fattori di rischio che la popolazione deve imparare a conoscere. L'importanza del neurologo Adottare uno stile di vita sano è il primo passo per prendersi cura del proprio cervello, ma la prevenzione passa anche e soprattutto dal consulto dello specialista di riferimento. Il neurologo, l'unico in grado di comprendere lo straordinario ingranaggio del sistema nervoso. Un miliardo di pazienti Obiettivo della Settimana mondiale, che ricorre in 80 Paesi, è aumentare la consapevolezza nella lotta a patologie come demenza senile, Alzheimer, Parkinson, ictus, epilessia, emicrania e tante altre, che solo in Italia colpiscono circa 5 milioni di persone. Nel mondo, invece, 1 miliardo. Parola all'esperto Per l'occasione, abbiamo incontrato a Milano Mario Zappia, Segretario della **SIN**, professore Ordinario di Neurologia presso l'Università di Catania e Direttore della Clinica Neurologica dell'A.O.U "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania. L'esperto ci ha spiegato l'importanza e le potenzialità della dieta mediterranea nella prevenzione delle malattie neurologiche. Non esistono alimenti miracolosi, ma stili di vita preventivi Questo anche perché in tempi in cui sembrano esistere cibi miracolosi, l'esperto ci ricorda che non è il singolo alimento a fare la differenza, ma l'alimentazione intera composta da tutte le sue parti. O meglio, da tutti i suoi nutrienti: micro (folati, vitamine del complesso B, vitamina D ed E), macro (acidi grassi polinsaturi) e antiossidanti (polifenoli). Ti è piaciuto questo articolo? Ho letto l'informativa privacy* Acconsento al trattamento dei dati per fini marketing* Anallergico Con il termine "anallergico" si intende un prodotto realizzato con [...] Allergometria È l'insieme dei test che determina la presenza di una reazione [...] Arteria femorale Si trova nella coscia e inizia dove finisce l'arteria iliaca esterna. [...] Andropausa Questo termine non scientifico viene utilizzato per indicare il periodo della [...] Pubblicato il: 6 Marzo 2019 Aggiornato il: 7 Marzo 2019

Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia

LINK: https://salute.ilgazzettino.it/prevenzione/giornata_del_cervello_fondazione_santa_lucia_test_cognitivi-4346263.html



Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia In occasione della **Settimana Mondiale del Cervello**, che si celebra in tutto il mondo dall'11 al 17 marzo con il tema centrale #proteggiliuocervello, la Fondazione Santa Lucia IRCCS organizza Check-Up della Mente gratuiti presso la propria sede in via Ardeatina, a Roma e presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa. I test cognitivi, che non sono invasivi e richiedono circa un'ora, vengono effettuati da psicologi e neuropsicologi della Fondazione Santa Lucia e della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia dell'Università Sapienza. Tra le iniziative di informazione e prevenzione promosse, anche la possibilità di partecipare ai training cognitivi del progetto "Attiva-Mente". (Per informazioni e prenotazioni: www.fondazioneantalucia.it). L'iniziativa ha il patrocinio della **Società Italiana di Neurologia (Sin)**. Prevenzione e diagnosi precoce sono gli strumenti più efficaci che abbiamo oggi a disposizione per proteggere il nostro cervello e le sue funzioni. Corretta alimentazione, esercizio fisico, lo svolgimento di attività che stimolano funzioni cognitive e relazioni sociali sono tra gli ingredienti di un corretto stile di vita e ci aiutano a mantenere in buona forma intelletto, memoria, capacità di concentrazione e attenzione, ma anche stati emotivi e funzioni importanti come il linguaggio. Una certa riduzione delle proprie capacità mentali con l'avanzare dell'età è un fenomeno fisiologico che non deve allarmare. Se però accade che il processo neurodegenerativo si manifesti in modo più evidente, una diagnosi precoce è ad oggi lo strumento più efficace che abbiamo per avviare tempestivamente trattamenti terapeutici e percorsi di neuroriabilitazione capaci di contrastarlo e rallentarlo. Anche in questo caso vale il principio secondo cui non bisogna perdere tempo, perché "il tempo è cervello". La Fondazione Santa Lucia è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) specializzato nel settore delle neuroscienze. È dotata di un ospedale di neuroriabilitazione di alta specialità con 325 posti letto in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Conta inoltre 60 laboratori di ricerca, attivi presso il proprio Centro Europeo di Ricerca sul Cervello (CERC) e all'interno della struttura ospedaliera. Giovedì 7 Marzo 2019, 19:42 © RIPRODUZIONE RISERVATA DIVENTA FAN DEL GAZZETTINO Segui @IlGazzettino

Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia

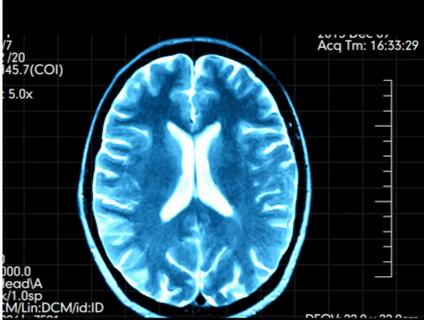
LINK: https://www.ilmessaggero.it/salute/prevenzione/giornata_del_cervello_fondazione_santa_lucia_test_cognitivi-4346263.html



Giornata mondiale del cervello: test cognitivi gratuiti presso la Fondazione Santa Lucia Salute > Prevenzione Giovedì 7 Marzo 2019 In occasione della **Settimana Mondiale del Cervello**, che si celebra in tutto il mondo dall'11 al 17 marzo con il tema centrale #proteggili tuocervello, la Fondazione Santa Lucia IRCCS organizza Check-Up della Mente gratuiti presso la propria sede in via Ardeatina, a Roma e presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa. I test cognitivi, che non sono invasivi e richiedono circa un'ora, vengono effettuati da psicologi e neuropsicologi della Fondazione Santa Lucia e della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia dell'Università Sapienza. Tra le iniziative di informazione e prevenzione promosse, anche la possibilità di partecipare ai training cognitivi del progetto "Attiva-Mente". (Per informazioni e prenotazioni: www.fondazioneasantalucia.it). L'iniziativa ha il patrocinio della **Società Italiana di Neurologia (Sin)**. Prevenzione e diagnosi precoce sono gli strumenti più efficaci che abbiamo oggi a disposizione per proteggere il nostro cervello e le sue funzioni. Corretta alimentazione, esercizio fisico, lo svolgimento di attività che stimolano funzioni cognitive e relazioni sociali sono tra gli ingredienti di un corretto stile di vita e ci aiutano a mantenere in buona forma intelletto, memoria, capacità di concentrazione e attenzione, ma anche stati emotivi e funzioni importanti come il linguaggio. Una certa riduzione delle proprie capacità mentali con l'avanzare dell'età è un fenomeno fisiologico che non deve allarmare. Se però accade che il processo neurodegenerativo si manifesti in modo più evidente, una diagnosi precoce è ad oggi lo strumento più efficace che abbiamo per avviare tempestivamente trattamenti terapeutici e percorsi di neuroriabilitazione capaci di contrastarlo e rallentarlo. Anche in questo caso vale il principio secondo cui non bisogna perdere tempo, perché "il tempo è cervello". La Fondazione Santa Lucia è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) specializzato nel settore delle neuroscienze. È dotata di un ospedale di neuroriabilitazione di alta specialità con 325 posti letto in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Conta inoltre 60 laboratori di ricerca, attivi presso il proprio Centro Europeo di Ricerca sul Cervello (CERC) e all'interno della struttura ospedaliera. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'11 al 17 marzo è la **Settimana Mondiale del Cervello**, Mancardi (SIN): «Diagnosi precoce arma fondamentale: ai primi sintomi rivolgersi al neurologo»

LINK: <https://www.sanitainformazione.it/salute/dall11-al-17-marzo-e-la-settimana-mondiale-del-cervello-mancardi-sin-diagnosi-precoce-arma-fondamen...>



Salute 7 marzo 2019 Dall'11 al 17 marzo è la **Settimana Mondiale del Cervello**, Mancardi (SIN): «Diagnosi precoce arma fondamentale: ai primi sintomi rivolgersi al neurologo» La **Società Italiana di Neurologia** lancia uno spot per supportare la campagna di prevenzione "Conosci il neurologo, proteggi il cervello". Le malattie neurologiche in Italia colpiscono 5 milioni di persone. Il Presidente della SIN: «In caso di sospetto mal funzionamento di alcune parti del sistema nervoso, quindi la memoria, la cognizione, parte della mobilità, la sensibilità, le vertigini, gli sbandamenti, rivolgersi al professionista d'organo che è il neurologo» di Federica Bosco In occasione della **Settimana Mondiale del Cervello**, che si terrà dall'11 al 17 marzo in oltre 80 Paesi, la **Società italiana di Neurologia** ha lanciato una campagna di prevenzione con lo spot "Conosci il neurologo, proteggi il cervello". Obiettivo è accendere i riflettori sulle malattie neurologiche che solo in Italia colpiscono 5 milioni di persone. Dall'Alzheimer al Parkinson, dall'Ictus cerebrale alla Sclerosi Multipla, dall'Epilessia all'emicrania fino ai disturbi del sonno, tante patologie che, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, colpiscono 1 miliardo di persone nel mondo. «Noi possiamo proteggere il nostro cervello in due modi sostanzialmente - spiega il Professor **Gianluigi Mancardi**, Presidente **SIN (Società italiana Neurologia)** - per prima cosa con un'attività preventiva di tutti i fattori di rischio che possono ledere il cervello. Per quanto riguarda le malattie cerebrovascolari possiamo cercare di eliminare tutti i fattori di rischio come l'ipertensione, controllare malattie come diabete, colesterolo, seguire una dieta mediterranea ricca di frutta, verdura e pesce e, se ci sono problematiche cardiache come ventilazione atriale, fare una terapia anticoagulante. Quindi la prevenzione, in questo caso, può diminuire fortemente l'incidenza». Quali sono i campanelli di allarme a cui fare riferimento? «Perquanto riguarda alcune malattie degenerative possono esserci disturbi della memoria, che possono essere l'inizio di un decadimento cognitivo. Disturbi del sonno e del linguaggio che possono essere spie di importanti disordini neurologici. E ancora disturbi transitori che possono durare pochi minuti o poche ore». Da neurologo quali consigli si sente di dare ai cittadini? «La diagnosi precoce rappresenta una potente arma a disposizione: solo riconoscendo tempestivamente un disturbo, infatti, è possibile mettere in atto un intervento terapeutico volto a limitare quanto più possibile importanti conseguenze. Poi facendo attività cognitiva, attività sportiva, dieta, prevenzione di problematiche cardiovascolari e, in caso di sospetto mal funzionamento di alcune parti del sistema nervoso, quindi la memoria, la cognizione, parte della mobilità, la sensibilità, le vertigini, gli sbandamenti, rivolgersi al professionista d'organo che è il neurologo». LEGGI ANCHE: GIORNATA DEI SOGNI, IL NEUROLOGOFERINI STRAMBI SPIEGA L'IMPORTANZA DI SOGNARE: «È UNA NECESSITA' IMPRESCINDIBILE PER IL NOSTRO CERVELLO»